



**GRUPPO CEMENTIR**

**RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA  
AL 30 GIUGNO 2005**

---

**Consiglio di  
Amministrazione**

---

*Presidente Onorario* Luciano Leone

*Presidente* Francesco Caltagirone

*Vice Presidente* Carlo Carlevaris

*Amministratore Delegato e  
Direttore Generale* Riccardo Nicolini

*Amministratori*

Pasquale Alcini  
Edoardo Caltagirone  
Saverio Caltagirone  
Mario Ciliberto  
Mario Delfini  
Alfio Marchini  
Walter Monteverchi

---

**Collegio Sindacale**

---

*Presidente* Claudio Bianchi

*Sindaci*

Giampiero Tasco  
Carlo Schiavone

---

## **Relazione Trimestrale del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 30 giugno 2005**

In base a quanto previsto dagli art. 82 e 82 bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, così come modificato dalla delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, Cementir S.p.A. si è avvalsa della facoltà di predisporre la relazione trimestrale al 30 giugno secondo i principi dettati per i conti annuali dell'esercizio precedente e sulla base dei criteri indicati nell'Allegato 3D del Regolamento stesso. Sono pertanto fornite, in allegato alla presente relazione, una riconciliazione dei saldi finali riportati nei prospetti contabili, determinati con i criteri di redazione utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente, rispetto al valore dagli stessi assunto applicando i principi contabili internazionali (IFRS) e le riconciliazioni previste dai paragrafi 39 e 40 del principio IFRS 1 (prima adozione degli IFRS).

## 1. Andamento economico del 1° semestre e del 2° trimestre 2005

Tabella A

(Euro migliaia)	Gen-Giu 2005	Gen-Giu 2004	Δ %	2° Trim 2005	2° Trim 2004	Δ %
<b>FATTURATO NETTO</b>	<b>402.925</b>	<b>151.075</b>	<b>166,71</b>	<b>231.216</b>	<b>79.718</b>	<b>190,04</b>
CONSUMI D'ESERCIZIO	(156.080)	(64.111)	143,45	(87.958)	(31.836)	176,28
COSTI ESTERNI	(103.867)	(31.552)	229,19	(56.185)	(17.072)	229,11
COSTI CAPITALIZZATI	611	182	235,71	264	157	68,15
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>143.589</b>	<b>55.594</b>	<b>158,28</b>	<b>87.337</b>	<b>30.967</b>	<b>182,03</b>
<i>VA/FATTURATO %</i>	<i>35,64</i>	<i>36,80</i>		<i>37,77</i>	<i>38,85</i>	
COSTO DEL LAVORO	(58.197)	(16.325)	256,49	(29.826)	(7.722)	286,25
ALTRI RICAVI	4.000	885	351,98	2.705	524	416,22
ALTRI COSTI	(1.529)	(377)	305,57	(588)	(70)	740,00
IMPOSTE INDIRETTE*	(5.099)	(1.074)	374,77	(2.714)	(661)	310,59
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>82.764</b>	<b>38.703</b>	<b>113,84</b>	<b>56.914</b>	<b>23.038</b>	<b>147,04</b>
<i>MOL/FATTURATO %</i>	<i>20,54</i>	<i>25,62</i>		<i>24,62</i>	<i>28,90</i>	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(33.383)	(14.015)	138,19	(17.216)	(7.166)	140,25
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>49.381</b>	<b>24.688</b>	<b>100,02</b>	<b>39.698</b>	<b>15.872</b>	<b>150,11</b>
<i>RO/FATTURATO %</i>	<i>12,26</i>	<i>16,34</i>		<i>17,17</i>	<i>19,91</i>	
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(2.493)</b>	<b>5.615</b>	<b>(144,40)</b>	<b>(257)</b>	<b>3.519</b>	<b>(107,30)</b>
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>46.888</b>	<b>30.303</b>	<b>54,73</b>	<b>39.441</b>	<b>19.391</b>	<b>103,40</b>
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	(232)	(636)	(63,52)	(70)	(671)	(89,57)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>46.656</b>	<b>29.667</b>	<b>57,27</b>	<b>39.371</b>	<b>18.720</b>	<b>110,32</b>

I valori progressivi al 30 giugno 2005 e quelli del secondo trimestre 2005 sono ancor più rappresentativi dell'attuale dimensione del Gruppo, rispetto a quelli del primo trimestre 2005. Per chiarezza di informazione, non essendo i dati comparabili con quelli relativi ai medesimi periodi dell'esercizio precedente, sono riportati anche i dati progressivi al 30 giugno e relativi al secondo trimestre a perimetro costante, ovvero escludendo l'acquisizione di Aalborg Portland ed Unicon.

Il fatturato netto dei primi sei mesi ha raggiunto i 402,9 milioni di Euro (151,1 al 30 giugno 2004), il valore aggiunto è stato pari a 143,6 milioni di Euro (55,6 al 30 giugno

\* Le imposte indirette a partire dal 2005 sono riclassificate al fine di essere incluse nella determinazione del M.O.L.; per omogeneità tale riclassifica è stata operata anche per i dati di confronto relativi al 2004.

2004), il margine operativo lordo si è attestato a 82,8 milioni di Euro (38,7 al 30 giugno 2004) ed il reddito operativo è stato di 49,4 milioni di Euro (24,7 al 30 giugno 2004).

Relativamente al trimestre appena conclusosi, il fatturato netto ha raggiunto i 231,2 milioni di Euro (79,7 nel secondo trimestre 2004), il valore aggiunto è stato pari a 87,3 milioni di Euro (30,9 nel secondo trimestre 2004), il margine operativo lordo si è attestato a 56,9 milioni di Euro (23,0 nel secondo trimestre 2004) ed il reddito operativo è stato di 39,7 milioni di Euro (15,9 nel secondo trimestre 2004).

Le neo acquisite danesi Aalborg Portland ed Unicon nel semestre hanno operato con regolarità, in linea con quanto era stato programmato. In particolare il Gruppo Aalborg Portland, operante nel settore della produzione e vendita di cemento grigio e bianco, a fronte di un fatturato netto progressivo al 30 giugno di 123,6 milioni di Euro (68,5 milioni di Euro nel secondo trimestre), ha conseguito un margine operativo lordo di 34,4 milioni di Euro (23,3 milioni di Euro nel secondo semestre); tali valori sono in linea con quanto previsto in sede di budget. Il Gruppo Unicon, attivo nel settore del calcestruzzo, ha chiuso il semestre con un fatturato netto di 120,4 milioni di Euro (73,3 milioni di Euro nel secondo trimestre) ed un margine operativo lordo di 16,5 milioni di Euro (13,2 milioni di Euro nel secondo trimestre), confermando il miglioramento sia del valore produttivo che dei margini operativi rispetto ai dati di budget, a conferma della progressione avviata già nel primo trimestre.

## 2. Andamento economico del 1° semestre e del 2° trimestre a perimetro costante

Tabella B

(Euro migliaia)	Gen-Giu 2005 §	Gen-Giu 2004	Δ %	2° Trim 2005 §	2° Trim 2004	Δ %
<b>FATTURATO NETTO</b>	<b>158.994</b>	<b>151.075</b>	<b>5,24</b>	<b>89.575</b>	<b>79.718</b>	<b>12,36</b>
CONSUMI D'ESERCIZIO	(72.859)	(64.111)	13,65	(40.593)	(31.836)	27,51
COSTI ESTERNI	(34.472)	(31.552)	9,25	(18.483)	(17.072)	8,26
COSTI CAPITALIZZATI	70	182	(61,54)	7	157	(95,54)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>51.733</b>	<b>55.594</b>	<b>(6,94)</b>	<b>30.506</b>	<b>30.967</b>	<b>(1,49)</b>
<i>VA/FATTURATO %</i>	<i>32,54</i>	<i>36,80</i>		<i>34,06</i>	<i>38,85</i>	
COSTO DEL LAVORO	(18.954)	(16.325)	16,10	(9.672)	(7.722)	25,25
ALTRI RICAVI	717	885	(18,98)	281	524	(46,37)
ALTRI COSTI	(468)	(377)	24,14	(133)	(70)	90,00
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>33.028</b>	<b>39.777</b>	<b>(16,97)</b>	<b>20.982</b>	<b>23.699</b>	<b>(11,46)</b>
<i>MOL/FATTURATO %</i>	<i>20,77</i>	<i>26,33</i>		<i>23,42</i>	<i>29,73</i>	
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(15.363)	(14.015)	9,62	(8.081)	(7.166)	212,77
IMPOSTE INDIRETTE	(1.175)	(1.074)	9,40	(694)	(661)	4,99
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>16.490</b>	<b>24.688</b>	<b>(33,21)</b>	<b>12.207</b>	<b>15.872</b>	<b>(23,09)</b>
<i>RO/FATTURATO %</i>	<i>10,37</i>	<i>16,34</i>		<i>13,63</i>	<i>19,91</i>	

Non considerando le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, il fatturato netto del semestre è ammontato a 159,0 milioni di Euro (151,1 al 30 giugno 2004), il margine operativo lordo si è attestato a 33,0 milioni di Euro (39,8 al 30 giugno 2004) ed il reddito operativo è stato di 16,5 milioni di Euro (24,7 al 30 giugno 2004).

L'incremento del fatturato è in gran parte riconducibile al buon andamento delle vendite in Turchia, in forte progressione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; il mercato italiano, che aveva iniziato l'anno con qualche difficoltà, anche per effetto delle avverse condizioni climatiche, ha dato segnali di ripresa e la previsione di vendite a fine anno indica un recupero dei volumi di budget. Sul fronte dei margini, parimenti, la Turchia è cresciuta in redditività, sia in termini assoluti che di incidenza percentuale sul fatturato, mentre l'Italia ha sofferto nei sei mesi gli incrementi dei costi energetici, per materie prime e trasporti, conseguenti alle tensioni sugli stessi registrate a livello internazionale.

Relativamente al secondo trimestre a perimetro costante, il fatturato netto si è attestato a 89,6 milioni di Euro (79,7 nello stesso periodo del 2004), il margine operativo

§ I dati 2005 non consolidano i risultati di Aalborg Portland e Unicon

lordo è stato di 21,0 milioni di Euro (23,7) ed il reddito operativo di 12,2 milioni di Euro (15,9).

Il secondo trimestre, rispetto allo stesso periodo del 2004, ha fatto segnare un importante incremento del fatturato, ancora una volta riconducibile in gran parte alla Turchia; l'Italia ha presentato comunque dati in recupero nel secondo trimestre. Relativamente ai margini del secondo trimestre, la Turchia ha registrato dati in sensibile miglioramento, l'Italia ha mostrato segnali di ripresa.

### 3. Ripartizione geografica del fatturato netto

Tabella C

(Euro milioni)	Gen- Giu 2005	Gen-Giu 2004	Δ %	2° Trim 2005	2° Trim 2004	Δ %
<b>EUROPA</b>	308,4	99,5	209,9	178,4	50,1	256,1
<b>ASIA</b>	65,9	51,6	27,7	37,1	29,6	24,3
<b>NORD/CENTRO AMERICA</b>	16,3	0	n/a	9,0	0	n/a
<b>NORD AFRICA</b>	12,3	0	n/a	6,7	0	n/a
<b>VENDITE GRUPPO</b>	<b>402,9</b>	<b>151,1</b>	<b>166,7</b>	<b>231,2</b>	<b>79,7</b>	<b>190,0</b>

La tabella di cui sopra riporta il peso percentuale del fatturato del Gruppo per area geografica, sia nel semestre che nel secondo trimestre.

La diversificazione geografica e produttiva che il Gruppo Cementir ha raggiunto consente di ridurre i rischi congiunturali dei singoli paesi e permette di mantenere un maggior equilibrio sia dei margini che dei flussi finanziari.

### 4. Fatturato netto per tipologia di prodotto

Tabella D

(Euro milioni)	Gen- Giu 2005	Gen-Giu 2004	Δ %	2° Trim 2005	2° Trim 2004	Δ %
CEMENTO GRIGIO & BIANCO	251,6	132,2	90,3	141,4	70,0	102,0
CALCESTRUZZO	151,3	18,9	700,5	89,8	9,7	825,8
<b>VENDITE NETTE GRUPPO</b>	<b>402,9</b>	<b>151,1</b>	<b>166,7</b>	<b>231,2</b>	<b>79,7</b>	<b>190,0</b>

La tabella di cui sopra mostra la composizione del fatturato di Gruppo per prodotto: al 30 giugno 2005 il cemento rappresenta il 62,4% del fatturato ed il calcestruzzo il 37,6%.

## 5. Posizione finanziaria netta

Tabella E

<i>(Euro migliaia)</i>	<b>30/06/2005</b>	<b>31/03/2005</b>	<b>31/12/2004</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE	143.568	53.067	59.974
DEBITI FINANZIARI A MEDIO/LUNGO TERMINE	(169.661)	(90.798)	(105.657)
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	(303.436)	(293.261)	(252.966)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(329.529)</b>	<b>(330.992)</b>	<b>(298.649)</b>

La posizione finanziaria netta alla fine del secondo trimestre è negativa per 329,5 milioni di Euro, rispetto ai 330,9 milioni di Euro del 31 marzo 2005. Il dato riflette i flussi positivi derivanti dalle attività, al netto dei dividendi corrisposti nel trimestre in considerazione, per 11,1 milioni di Euro, e dei pagamenti effettuati per investimenti e manutenzioni.

Per una migliore valutazione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta, è da tenere presente che nella prima parte dell'anno tradizionalmente si eseguono le manutenzioni agli impianti.

E' infine da considerare che le società danesi, data la dinamica delle attività e delle vendite tipica del mercato di riferimento, producono la maggior parte dei flussi netti positivi di cassa nella seconda metà dell'anno.

A conferma di quanto sopra, è da rilevare che la posizione finanziaria netta al 30 giugno risulta migliore di quella che era la previsione della stessa in sede di pianificazione dei flussi di Gruppo alla fine del 2004.



## 6. Osservazioni degli Amministratori ed eventi successivi

---

Il 2005 rappresenta un anno importante nel processo di internazionalizzazione della Cementir avviato nel 2001 con l'acquisizione della Cimentas e proseguito con successo con le società danesi.

Alla fine del primo semestre risulta evidente il salto dimensionale effettuato: il fatturato rispetto allo stesso periodo del 2004 si è infatti incrementato del 166%, il margine operativo lordo del 114%.

L'andamento delle società acquisite sta confermando pienamente le aspettative e le attività di integrazione stanno proseguendo secondo i piani di sviluppo; in particolare è partita l'implementazione di una piattaforma tecnologica comune (SAP), sono stati avviati progetti di ottimizzazione degli standards produttivi e tecnologici ed è entrato nel vivo lo scambio di informazioni sulla ricerca finalizzata allo studio di nuovi tipi di cemento ed all'impiego di combustibili alternativi, campo nel quale Aalborg Portland è all'avanguardia.

Oltre allo sviluppo delle attività di integrazione, sono da menzionare una serie di iniziative poste in essere nel trimestre attraverso le società danesi e volte alla razionalizzazione, al miglioramento dei margini ed allo sfruttamento di ulteriori opportunità di mercato.

In particolare la Unicon, nel mese di giugno, ha definito un accordo per la costituzione di una società cui affidare in outsourcing le attività di trasporto; Unicon parteciperà al 50% nel capitale della nuova società, il restante 50% sarà detenuto da un imprenditore danese specializzato proprio nei trasporti. L'operazione prevede il conferimento da parte di Unicon di circa 180 mezzi e 220 trasportatori e consentirà di beneficiare, oltre che della collaborazione di un partner con competenze tecniche specifiche, di considerevoli economie di scala e di una migliore utilizzazione dei mezzi.

La Aalborg Portland sta invece ultimando le formalità per la costituzione di una società in Russia, con sede a San Pietroburgo, per la commercializzazione del cemento bianco prodotto presso il proprio stabilimento di Aalborg. L'iniziativa consentirà di rafforzare lo sviluppo del Gruppo in un paese caratterizzato negli ultimi anni da una consistente crescita economica che si riflette anche nel settore delle costruzioni residenziali, per uffici e commerciali.

Il 30 giugno, infine, il Gruppo, attraverso la controllata danese Unicon, ha acquisito la società statunitense Vianini Pipe Inc., con sede nel New Jersey, attiva nella produzione di manufatti in cemento. L'operazione comporterà un esborso di 12 milioni di Euro e,

considerata la posizione finanziaria netta positiva della Vianini Pipe di 2,2 milioni di Euro, l'investimento netto ammonterà a circa 9,8 milioni di Euro. L'acquisizione permette al Gruppo di rafforzare la propria presenza negli Stati Uniti, dove già opera attraverso altre società controllate. Il mercato USA al momento è di forte interesse visti anche i risultati che stanno realizzando sullo stesso le controllate e le collegate attive nella produzione e vendita di cemento bianco.

La Vianini Pipe nel 2004 ha realizzato un fatturato di 17,7 milioni di USD ed un utile netto di 2,2 milioni di USD.

Le attività delle società del Gruppo stanno proseguendo con regolarità e non si segnalano eventi di particolare significatività intervenuti dopo la chiusura del secondo trimestre.

Relativamente all'andamento della gestione nel prosieguo dell'esercizio, con riferimento alle principali aree geografiche in cui il Gruppo opera, si ritiene che sul mercato danese si possano confermare gli obiettivi di budget e, vista la performance realizzata dalla Unicon nel semestre, nel settore del calcestruzzo si possa fare meglio di quanto previsto. Sul mercato turco, che continua a dare segnali di crescita, la Cimentas anche nel trimestre appena conclusosi ha incrementato il proprio fatturato ed i relativi margini, puntando decisamente al superamento degli obiettivi di budget. Il mercato italiano che, come già esposto nella relazione presentata dopo la chiusura del primo trimestre, ha iniziato l'esercizio con qualche difficoltà, si ritiene possa recuperare nel secondo semestre parte del ritardo accumulato nei primi sei mesi.

Roma, 28 luglio 2005

*Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente*



*Appendice ai sensi  
dell'Art. 82-bis, lettera b) 1,  
Regolamento Consob n.11971/1999*

**Prospetto di riconciliazione dei saldi finali riportati nei prospetti contabili determinati con i criteri di redazione utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente rispetto al valore dagli stessi assunto in applicazione degli IAS/IFRS.**

	Gennaio	Giugno	2° Trimestre
		2005	2005
<b>ITALIAN GAAP</b>		<b>46.656</b>	<b>39.371</b>
Rettifiche:			
Attività materiali		(817)	(408)
Avviamento		2.075	1.593
Strumenti finanziari		713	1.470
Rimanenze		(391)	(101)
Fondi non correnti		73	40
Altre rettifiche		12	6
Effetti fiscali delle rettifiche		-	-
<b>Totale rettifiche al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>1.665</b>	<b>2.600</b>
<b>IAS/IFRS GAAP</b>		<b>48.321</b>	<b>41.971</b>



*Appendice ai sensi  
dell'Art. 82-bis, lettera b) 2,  
Regolamento Consob n.11971/1999*

## **Premessa**

Il bilancio al 31 dicembre 2005 del Gruppo Cementir sarà il primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004.

Come richiesto dall'IFRS 1, sono stati predisposti:

- ✓ i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alle date seguenti:
  - data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004);
  - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2004);
- ✓ il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2004) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- ✓ le note esplicative ai prospetti di riconciliazione.

## Prospetto di riconciliazione

(in migliaia di Euro)	Note	Patrimonio netto 01 gennaio 2004 Gruppo e terzi	Patrimonio Netto 31 dicembre 2004 Gruppo e terzi	Conto Economico 2004 Gruppo e terzi
<b>ITALIAN GAAP</b>		<b>510.854</b>	<b>641.845</b>	<b>78.783</b>
Rettifiche:				
Attività materiali	1	152.844	141.058	(11.786)
Avviamento	2	-	5.020	32.667
Strumenti finanziari	3	31.277	(9.538)	(40.815)
Rimanenze	4	3.087	5.967	2.880
Fondi non correnti	5	(1.753)	(2.948)	(227)
Altre rettifiche	6	123	75	(48)
Effetti fiscali delle rettifiche	7	(70.596)	(65.599)	6.284
<b>Totale rettifiche al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>114.982</b>	<b>74.035</b>	<b>(11.045)</b>
<b>IAS/IFRS GAAP</b>		<b>625.836</b>	<b>715.880</b>	<b>67.738</b>

### 1) Attività materiali

Gli IFRS consentono, successivamente all'iscrizione iniziale del costo, di valutare tali attività al costo o al loro valore equo (*fair value*).

In particolare, gli IFRS consentono di iscrivere gli immobili, impianti e macchinari al *fair value* alla data del 1° gennaio 2004 e utilizzare, a tale data, il valore come sostituto del costo. Inoltre, i principi internazionali richiedono che in presenza di beni complessi, ossia di beni composti da componenti di valore significativo con vita utile differente, devono essere utilizzate aliquote di ammortamento diverse. Per tali beni, in precedenza iscritti e ammortizzati nell'ambito di un'unica categoria secondo i principi contabili italiani, si è proceduto all'individuazione dei singoli componenti aventi vita utile differente e alla rideterminazione dei relativi ammortamenti.

*L'effetto complessivo di tali rettifiche sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è positivo per circa Euro 129 milioni.*

Per quel che riguarda gli immobili detenuti come investimento, il Gruppo ha adottato il criterio del *fair value*; *l'effetto di tale rettifica sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è positivo per circa Euro 12 milioni.*

## **2) Avviamento**

Secondo gli IFRS, l'avviamento e le differenze da consolidamento non sono più ammortizzati sistematicamente nel conto economico, ma sottoposti periodicamente ad un processo di valutazione ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (*impairment test*).

Così come previsto dall'IFRS 1, il valore netto contabile dell'avviamento e delle differenze di consolidamento, risultante dal bilancio redatto secondo i principi contabili italiani alla data di transizione, è periodicamente sottoposto a *impairment test* e non assoggettato al processo di ammortamento.

Le differenze di consolidamento relative ad acquisizioni di partecipazioni in paesi aventi moneta diversa dall'euro sono adeguate ai fini IFRS ai cambi di fine periodo. *L'effetto complessivo di tale casistica sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004 è positivo e ammonta a circa Euro 5 milioni.*

## **3) Strumenti finanziari**

Secondo gli IFRS le azioni proprie devono essere contabilizzate a diretta riduzione del patrimonio netto così come eventuali utili o perdite, *l'effetto sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è negativo per Euro 9 milioni.*

## **4) Rimanenze**

Secondo gli IFRS, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato; non è più prevista l'applicazione del metodo LIFO. Si è proceduto a determinare il valore delle rimanenze adottando il metodo FIFO con un *effetto positivo complessivo sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 di circa Euro 6 milioni.*

## **5) Fondi non correnti**

Gli IFRS prevedono che i fondi rischi e oneri devono essere rilevati solo quando sussiste un evento passato vincolante e l'impresa non ha alcuna realistica alternativa all'adempimento dell'obbligazione.

In particolare, gli IFRS richiedono che gli oneri di smantellamento e ripristino dei siti produttivi, da sostenersi al termine dell'attività produttiva, siano iscritti al loro valore attuale come componente del costo iniziale dei cespiti. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo, in contropartita alle attività materiali a cui è associata, mentre l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse. *L'effetto di tale rettifica sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 è negativo per circa Euro 3 milioni.*

## **6) Altre rettifiche**

Nel complesso le altre rettifiche determinano un impatto negativo, di importo non rilevante, sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004 e si riferiscono principalmente all'attualizzazione dei debiti finanziari, al calcolo attuariale del TFR e allo storno dei costi d'impianto e ampliamento, poiché la capitalizzazione non è più ammessa dagli IFRS.

## **7) Effetto fiscale**

L'importo si riferisce all'effetto fiscale determinato, ove applicabile, in relazione alle rettifiche effettuate e, in conformità a quanto disposto dagli IFRS, per circa Euro 12 milioni, al fondo imposte differite generato in precedenti esercizi a seguito della rivalutazione delle partite non monetarie secondo lo IAS 29.